



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. **910** del **09-10-2017**

OGGETTO: Modifica della Deliberazione del Direttore Generale n. 658 del 04.07.2017 ad oggetto "Regolamento relativo alla frequenza a titolo volontario e a scopo didattico-formativo presso le strutture della ASL Roma 1. Revoca delle Deliberazioni n. 418 del 29.05.2015 della ex ASL Roma E e n. 1304 del 22.11.2006 della ex ASL Roma A", per mero errore materiale nella sola parte relativa agli art. 2, comma 3 (primo capoverso) e art. 4 (eliminazione ultimo capoverso) del Regolamento.

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento per lo Sviluppo Organizzativo -- UOC Formazione ex ASL Roma E

Centro di costo: 124

L'estensore (Dr. Francesco Musti)

Francesco Musti

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del procedimento

Il Direttore sostituto della U.O.C.

Il Direttore Dip. per lo Sviluppo Organizzativo

(Dott. Francesco Musti)

Formazione ex ASL Roma E
e Direttore provvisorio della
UOC Formazione e Aggiornamento
ex ASL Roma A
(Dr. Francesco Nicolazzo)

(Dr. Carlo Saitto)

Francesco Musti

Francesco Nicolazzo

Carlo Saitto

data 12/09/17

data 12/09/2017

data 15.9.17

Il presente Atto contiene dati sensibili

S

NO

Il Funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Costo previsto: €..... - Esercizio (anno)..... C.E. n. (denominazione del conto).....

Il Funzionario addetto al controllo di budget: (inserire Nome e Cognome) data _____ firma _____

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economico della spesa di cui al presente provvedimento.

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione Dott. Carlo Saitto

data _____

firma _____

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Cristina Matranga

Favorevole

Non favorevole

data 2.10.2017 firma *Cristina Matranga*

(con motivazioni allegate al presente atto)

Parere del Direttore Sanitario Dr. Mauro Goletti

Favorevole

Non favorevole

data 3.10.2017 firma *Mauro Goletti*

(con motivazioni allegate al presente atto)

Il Presente provvedimento si compone di n. 10
pagine di cui n. 6 pagine di allegati

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Fanese

Angelo Fanese



910 del 09-10-2017

IL DIRETTORE SOSTITUTO DELLA UOC FORMAZIONE EX ASL ROMA E E DIRETTORE PROVVISORIO DELLA UOC FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO EX ASL ROMA A

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 nella persona del Dott. Angelo Tanese;

VISTA la deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016 del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015;

VISTA la Determinazione n. 2171 del 25.07.2017, "Individuazione del dr. Francesco Nicolazzo, Dirigente Medico, quale Dirigente al quale affidare l'incarico di sostituire il Direttore della UOC Formazione ex ASL RM E in caso di assenza di quest'ultimo per ferie, malattie o altro impedimento per l'anno 2017";

CONSIDERATO CHE con la Deliberazione n. 658 del 04.07.2017 ad oggetto "Regolamento relativo alla frequenza a titolo volontario e a scopo didattico-formativo presso le strutture della ASL Roma 1. Revoca delle Deliberazioni n. 418 del 29.05.2015 della ex ASL Roma E e n. 1304 del 22.11.2006 della ex ASL Roma A" è stato approvato il nuovo Regolamento aziendale relativo alla frequenza a titolo volontario e a scopo didattico-formativo presso le strutture della ASL Roma 1 con contestuale revoca dei relativi precedenti Regolamenti della ex ASL Roma A ed ex ASL Roma E;

VERIFICATO CHE nel Regolamento approvato con la suddetta Deliberazione per mero errore materiale sono stati trascritti nell'art. 2 e nell'art.4 dei capoversi che erano già stati eliminati nella stesura definitiva dell'elaborato;

PRESO ATTO CHE è pertanto necessario procedere alla modifica e correzione del Regolamento relativo alla frequenza a titolo volontario e a scopo didattico-formativo presso le strutture della ASL Roma 1, approvato con la Deliberazione n. 658 del 04.07.2017;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

- di modificare la Deliberazione n. 658 del 04.07.2017 ad oggetto "Regolamento relativo alla frequenza a titolo volontario e a scopo didattico-formativo presso le strutture della ASL Roma 1. Revoca delle Deliberazioni n. 418 del 29.05.2015 della ex ASL Roma E e n. 1304 del 22.11.2006 della ex ASL Roma A", nella sola parte relativa agli art. 2, comma 3 (primo capoverso) e art. 4 (eliminazione ultimo capoverso) del Regolamento.
- di modificare l'art. 2 al comma 3, primo capoverso come di seguito indicato: "Alla domanda deve essere allegata la copia del titolo di studio e/o di specializzazione in possesso (gli stessi potranno essere sostituiti da un'autocertificazione), mentre la certificazione di avvenuta stipula, a carico del frequentatore volontario, di una polizza assicurativa, per invalidità permanente o morte conseguenti ad infortuni o malattie occorsi al frequentatore volontario nel periodo di frequenza autorizzato, e di un'ulteriore polizza assicurativa RC per gli eventuali danni arrecati ai terzi nel predetto periodo, dovrà obbligatoriamente essere presentata all'atto della consegna da parte della UOC Formazione della lettera di autorizzazione alla frequenza, pena l'impossibilità di formalizzare l'incarico".



ASL
ROMA 1

- di modificare l'art. 4 al comma 2, eliminando l'ultimo capoverso " i relativi costi sono a carico del frequentatore volontario"
- di adottare il Regolamento, con le modifiche suindicate, allegato al presente atto.
- di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Francesco Musti)

Il Direttore sostituto della UOC
Formazione ex ASL Roma E
e Direttore Provvisorio della
UOC Formazione e Aggiornamento
della ex ASL Roma A
(Dr. Francesco Nicolazzo)

Il Direttore Dip. per lo Sviluppo Organizzativo
(Dr. Carlo Saitto)

IL DIRETTORE GENERALE

In Virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "Modifica della Deliberazione del Direttore Generale n. 658 del 04.07.2017 ad oggetto "Regolamento relativo alla frequenza a titolo volontario e a scopo didattico-formativo presso le strutture della ASL Roma 1. Revoca delle Deliberazioni n. 418 del 29.05.2015 della ex ASL Roma E e n. 1304 del 22.11.2006 della ex ASL Roma A", per mero errore materiale nella sola parte relativa agli art. 2, comma 3 (primo capoverso) e art. 4 (eliminazione ultimo capoverso) del Regolamento,

e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

Direttore



- di modificare la Deliberazione n. 658 del 04.07.2017 ad oggetto "Regolamento relativo alla frequenza a titolo volontario e a scopo didattico-formativo presso le strutture della ASL Roma 1. Revoca delle Deliberazioni n. 418 del 29.05.2015 della ex ASL Roma E e n. 1304 del 22.11.2006 della ex ASL Roma A", nella sola parte relativa agli art. 2, comma 3 (primo capoverso) e art. 4 (eliminazione ultimo capoverso) del Regolamento.
- di modificare l'art. 2 al comma 3, primo capoverso come di seguito indicato: "Alla domanda deve essere allegata la copia del titolo di studio e/o di specializzazione in possesso (gli stessi potranno essere sostituiti da un'autocertificazione), mentre la certificazione di avvenuta stipula, a carico del frequentatore volontario, di una polizza assicurativa, per invalidità permanente o morte conseguenti ad infortuni o malattie occorsi al frequentatore volontario nel periodo di frequenza autorizzato, e di un'ulteriore polizza assicurativa RC per gli eventuali danni arrecati ai terzi nel predetto periodo, dovrà obbligatoriamente essere presentata all'atto della consegna da parte della UOC Formazione della lettera di autorizzazione alla frequenza, pena l'impossibilità di formalizzare l'incarico".
- di modificare l'art. 4 al comma 2, eliminando l'ultimo capoverso "i relativi costi sono a carico del frequentatore volontario"
- di adottare il Regolamento, con le modifiche suindicate, allegato al presente atto.
- di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

Il Direttore della Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Angelo Tanese

**REGOLAMENTO RELATIVO ALLA FREQUENZA A TITOLO VOLONTARIO E A SCOPO
DIDATTICO-FORMATIVO PRESSO LE STRUTTURE
DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA I**

ART. I Condizioni Generali

1. I laureati e i diplomati, che intendono acquisire esperienze e conoscenze tipiche di ciascuna posizione funzionale presente nella pianta organica dell'Azienda, sono ammessi a frequentare, in qualità di frequentatori volontari, le Aree/ Dipartimenti/Distretti/ UU.OO.CC./UOSD aziendali, nel rispetto della normativa del presente Regolamento.
2. L'ammissione alla frequenza è subordinata alla presa visione e integrale accettazione del presente Regolamento.
3. La frequenza volontaria è consentita alle figure corrispondenti ai profili sanitari, amministrativi, tecnici e professionali per l'accesso ai quali sia richiesto il diploma di Laurea o di scuola media di 2° grado. Per ogni frequentatore volontario il Direttore/Responsabile di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD deve individuare un tutor, dipendente della ASL Roma I, con medesima qualifica del frequentatore stesso. La UOC Formazione istituisce e tiene periodicamente aggiornato un elenco dei tutor aziendali. Le domande di frequenza volontaria per figure non corrispondenti alle qualifiche e profili previsti dalla pianta organica, quindi di altro ruolo e posizione funzionale, vanno prioritariamente valutate dal Direttore/Responsabile di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD interessata, che ne formulerà motivata proposta al Direttore della U.O.C. Formazione. In assenza di dipendenti della ASL Roma I con medesima qualifica e profili del frequentatore volontario, il Direttore/Responsabile di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD dovrà direttamente svolgere la funzione di tutor.
4. Ciascun periodo di frequenza volontaria può durare da un minimo di tre ad un massimo di dodici mesi e comporta un impegno orario non inferiore alle 12 ore settimanali.
5. Ciascun frequentatore volontario non potrà essere autorizzato alla frequenza per più di due volte in totale al fine di garantire l'obiettivo di imparzialità ed un criterio di rotazione. Pertanto coloro i quali risultino essere stati autorizzati alla frequenza volontaria negli anni passati già per due volte non potranno presentare nuove domande.
6. Lo svolgimento della frequenza a titolo di frequentatore volontario si realizza sulla base delle disposizioni ed indicazioni del Direttore/Responsabile di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD interessata, al quale competono anche le correlate funzioni di vigilanza e di controllo.
6. Le frequenze volontarie di cui alla presente disciplina sono svolte a titolo assolutamente gratuito e non comportano, in nessun caso, l'instaurazione di rapporto di impiego o di prestazione d'opera professionale con la ASL Roma I con la conseguente esclusione di qualsiasi rapporto di subordinazione gerarchica e di retribuzione e non può, conseguentemente comportare alcun riconoscimento giuridico ed economico.
7. Non possono essere ammessi alla frequenza volontaria coloro che siano cessati dal lavoro per quiescenza nella ASL Roma I o altre aziende, avendo la frequenza volontaria la finalità di addestramento/perfezionamento professionale di diplomati/laureati ed un carattere puramente didattico-formativo ed anche al fine di non dare luogo ad eventuali conflitti di interessi, possibili soprattutto nelle attività assistenziali. I cessati dal lavoro per quiescenza potranno eventualmente accedere a titolo gratuito, su specifico progetto approvato dalla Direzione Sanitaria e Amministrativa Aziendale, ad attività progettuali, a termine, di durata massima di un anno, non rinnovabile, che non dovranno in alcun modo prevedere lo svolgimento di attività assistenziali ospedaliere e/o territoriali.



ART. 2 Criteri per l' ammissione alla frequenza volontaria.

1. I Direttori/Responsabili di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD interessati devono stabilire ogni anno (entro il 31 gennaio, il numero complessivo di frequentatori volontari da ammettere alla frequenza delle proprie strutture, tenendo presente che il rapporto tutor/frequentatore per singolo profilo non può essere superiore a 1 a 2, compresi i tirocinanti di Enti formativi convenzionati con la ASL Roma I. Pertanto il numero di frequentatori volontari accolti nelle strutture aziendali, Aree/Dipartimenti/Distretti/UOC/UOSD sarà soggetto a variazioni, considerata anche la precedenza data a tirocinanti e specializzandi medici.

1. Per essere ammessi alla frequenza, in qualità di frequentatori volontari, occorre presentare specifica domanda di ammissione, per il tramite del protocollo generale, indirizzata alla ASL Roma I, U.O.C. Formazione e sviluppo delle competenze con il modulo (DFV), nei seguenti periodi:

dal 1° al 28 febbraio;

dal 1° al 31 maggio;

dal 1° al 31 ottobre;

2. Nella domanda gli interessati, oltre ai dati anagrafici, devono indicare il titolo di studio conseguito e l'Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD che intendono frequentare, il servizio ad esso afferente, nonché l'impegno orario settimanale cui si obbligano, fermo restando la durata minima di cui al precedente art. 1 comma 4 e quanto previsto dal modulo DFV.

La struttura specifica presso cui verrà svolta l'attività di frequentatore volontario e le relative modalità saranno definite, nel rispetto del presente Regolamento, esclusivamente dai Direttori/Responsabili di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD interessate alla frequenza di concerto con i richiedenti.

Sulle domande di ammissione i Direttori/Responsabili di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD Interessate dalla frequenza esprimono il proprio parere motivato e individuano il tutor secondo le modalità sopra citate.

3. Alla domanda deve essere allegata la copia del titolo di studio e/o di specializzazione in possesso (gli stessi potranno essere sostituiti da un'autocertificazione), mentre la certificazione di avvenuta stipula, a carico del frequentatore volontario, di una polizza assicurativa, per invalidità permanente o morte conseguenti ad infortuni o malattie occorsi al frequentatore volontario nel periodo di frequenza autorizzato, e di un'ulteriore polizza assicurativa RC per gli eventuali danni arrecati ai terzi nel predetto periodo, dovrà obbligatoriamente essere presentata all'atto della consegna da parte della UOC Formazione della lettera di autorizzazione alla frequenza, pena l'impossibilità di formalizzare l'incarico.

Il massimale assicurato deve essere minimo di **655.000,00** euro così ripartito:

155.000,00 euro per infortuni (invalidità permanente e morte);

500.000,00 euro per responsabilità civile verso i terzi;

L'acquisizione delle copie delle relative polizze assicurative è assolutamente propedeutica all'inizio del tirocinio.
Non verranno accolte domande incomplete.

Qualora da controlli a campione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e della sottoscrizione rese nella domanda individuale di ammissione alla frequenza, oltre alle conseguenze penali previste dalla specifica normativa, il richiedente decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 4 Ammissione alla frequenza volontaria.

1. L' autorizzazione viene fornita, previa verifica dell'esistenza di tutte le condizioni ed i requisiti previsti dal presente regolamento, tramite **determinazione** della UOC Formazione di ammissione di tutti



richiedenti in possesso dei requisiti richiesti, previo nulla osta da parte del Direttore Amministrativo/
Direttore Sanitario a seconda della afferenza della struttura (Direzione Generale circolare n. 5 del
04.04.2016)

2. La lettera di autorizzazione al ritiro del badge, rilasciata dalla UOC Formazione e sviluppo delle competenze,
che dovrà recare il termine di validità, dovrà essere inviata anche a:

- Direttori/Responsabili di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD interessate e Referenti della
Formazione;
- UOC Gestione del Personale.
- UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management
- UOS Medici competenti

Il frequentatore volontario dovrà sottoporsi agli eventuali accertamenti sanitari preventivi qualora previsti in
riferimento al D. Lgs 81/2008 e richiesti dal medico competente, destinati ai fini della valutazione della idoneità
alla frequenza volontaria.

Una copia del certificato di idoneità alla mansione dovrà essere consegnato alla segreteria della UOC
Formazione prima dell'inizio dell'attività.

ART. 5 Modalità di svolgimento della frequenza

1. La frequenza comporta la presenza del frequentatore presso la sede di una
Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD dell'Azienda.
2. L'articolazione giornaliera dell'orario è stabilita dal Direttore/ Responsabile di
Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD in accordo con il tutor aziendale incaricato, per un
minimo di 12 ore settimanali e non deve comprendere ore notturne o festive.
3. L'attività svolta dai frequentatori volontari è esercitata sotto la costante supervisione e
responsabilità del tutor aziendale incaricato.
4. I frequentatori volontari prima di iniziare la frequenza presso le strutture aziendali, qualora siano
esposti a rischi contemplati dalla normativa vigente, debbono sottoporsi alla sorveglianza
sanitaria secondo le modalità definite dal medico competente della ASL Roma I, qualora
prevista.

Gli aspiranti alla frequenza in attività comportanti l'esposizione a radiazioni ionizzanti devono
essere preventivamente sottoposti agli accertamenti sanitari previsti dalla legislazione vigente/
(DPLgs n. 230 /95 e s.m.i).

I frequentatori volontari devono effettuare la formazione prevista dal D. Lgs. 81/08.

Ciascun Direttore/Responsabile di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD di assegnazione del
frequentatore è tenuto a dichiarare la necessità o meno di sottoporre il frequentatore a
sorveglianza sanitaria presso il medico competente, qualora ritenga che lo stesso possa essere
esposto a rischi contemplati dal Documento di Valutazione dei Rischi aziendale.

5. Il tutor aziendale incaricato ed il Direttore/ Responsabile di
Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD vigilano accuratamente circa l'osservanza del termine
della durata della frequenza autorizzata.
6. Il frequentatore volontario non può essere impiegato in attività che comportino esclusiva
responsabilità diretta o autonomia decisionale e non può rilasciare alcuna certificazione per
conto dell'Azienda.
7. Il frequentatore volontario non può essere impiegato in nuove attività o in attività che eccedono
i normali compiti di istituto afferenti alla singola Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD.
8. E' fatto assoluto divieto al Direttore/ Responsabile di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD
di sostituire personale dipendente con il frequentatore stesso.
9. La partecipazione del frequentatore volontario ad attività aziendali fuori sede è consentita
nel caso in cui sia stata prevista specifica copertura assicurativa.



10. Nel caso in cui le attività di frequenza volontaria comportino la presenza di pazienti, fermo restando la presenza del tutor, ciascun paziente dovrà essere preventivamente informato e prestare il consenso orale alla presenza anche del frequentatore volontario.

ART. 5 Assenze, sospensioni e revoche.

1. Le assenze e/o le interruzioni della frequenza devono essere tempestivamente comunicate, per iscritto e giustificate ai Direttori/Responsabili di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD presso cui è svolta l'attività di frequenza volontaria e alla UOC Formazione.
2. Le assenze ingiustificate superiori a 20 ore effettuate anche cumulativamente nel corso di un anno costituiscono motivo di revoca della autorizzazione alla frequenza.
3. La frequenza può essere revocata in qualsiasi momento, su proposta motivata dai Direttori/Responsabili di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD interessate.
4. L'interruzione della frequenza in via definitiva va comunicata tempestivamente dai Direttori/Responsabili di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD interessate all'UOC Formazione.

ART. 6 Registrazione e controllo degli ammessi alla frequenza volontaria e certificazioni.

1. Ai frequentatori volontari viene consegnato dall'ufficio preposto un badge identificativo per la registrazione delle presenze, in entrata ed uscita, che deve essere sempre utilizzato per attestare la presenza, sia per ragioni di sicurezza che medico-legali. I frequentatori volontari hanno l'obbligo di portare in maniera visibile il suddetto badge che verrà consegnato ad ognuno, a seguito della loro formale ammissione, da parte della U.O.C. Formazione. Al termine del periodo di frequenza stessa dovrà essere restituito il badge all'ufficio presenze.
2. La vigilanza generale sugli ammessi alla frequenza e sulle relative attività, nonché alla certificazione delle stesse, è demandata ai Direttori/Responsabili di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD interessate.

In tali certificazioni si potranno attestare soltanto i periodi effettivamente svolti, in base alle risultanze dei tabulati delle presenze che riportano le timbrature con il badge, il modello di attestato sottoscritto dal tutor aziendale incaricato verrà trasmesso alla UOC Formazione per la certificazione da parte del Direttore della UOC Formazione.

ART. 7 Obblighi del frequentatore volontario.

1. Il frequentatore volontario ha l'obbligo di:

- fare attestare solo i periodi di effettiva frequenza secondo le modalità sopracitate da parte dei Direttori/Responsabili di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD interessate;
 - osservare le norme comportamentali previste per i dipendenti del corrispettivo profilo professionale;
 - rispettare le direttive impartite dai Direttori/Responsabili di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD interessate presso cui i frequentatori volontari svolgono l'attività didattico-formativa;
2. La frequenza volontaria deve di norma effettuarsi nell'orario del servizio afferente all'Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD con un'assiduità che, a giudizio del Direttore/Responsabile del servizio, non pregiudichi l'ordinato svolgimento dell'attività delle strutture ed appaia utile al perfezionamento dell'interessato.
 3. E' consentita la temporanea assenza per un periodo corrispondente per un massimo del 25% previa tempestiva comunicazione al tutor aziendale incaricato.
 4. Il frequentatore volontario non può operare in maniera autonoma, ovvero senza la presenza del tutor o del responsabile della struttura d'appartenenza; in nessun caso comunque, ai frequentatori possono essere affidati servizi di guardia o di sostituzione.



5. Il frequentatore volontario è tenuto al segreto professionale, alla riservatezza e alla non divulgazione di dati e notizie conosciuti durante la frequenza: la violazione della presente norma comporta l'immediata sospensione della frequenza.
6. Il frequentatore volontario è tenuto, in base al documento di valutazione del rischio di cui al D.Lgs. 81/08, a sottoporsi alla sorveglianza sanitaria e agli accertamenti diagnostici ove previste e a rispettare le procedure aziendali di igiene e sicurezza del lavoro di cui alle specifiche normative e dovrà adempiere ad ogni altra indicazione impartita dalla UOC Sicurezza e Prevenzione Risk Management secondo la normativa vigente in tema di igiene e sicurezza del lavoro.
7. Il frequentatore volontario è tenuto, nei casi in cui sia obbligatorio per il personale in possesso di posizione funzionale corrispondente l'uso di specifica divisa (camice o giacca con pantaloni), ad acquisire a proprio carico e ad indossare analogo abbigliamento, con obbligo di esporre il badge identificativo.
8. I frequentatori volontari non possono intraprendere rapporti libero professionali con gli utenti della struttura pubblica durante l'espletamento del periodo di frequenza, pena la decadenza immediata.
9. Non può essere ammessa alla frequenza volontaria l'aspirante in stato di gravidanza per tutto il periodo di astensione obbligatoria del lavoro previsto dal d.lgs n. 151 del 26/3/2001.
10. Le aspiranti in stato di gravidanza per tutto il periodo di gestazione non possono essere ammesse alla frequenza in unità ove possono verificarsi condizioni di rischio per la madre e per il prodotto del concepimento.

ART. 8 Campo di non applicazione.

1. Il presente Regolamento non si applica ai tirocinanti e specializzandi per la formazione curricolare iscritti ai corsi di laurea e/o scuole di specializzazione o formazione professionale per i quali il tirocinio sia previsto dalla normativa dei corsi e/o scuole frequentati, ai fini dell'acquisizione della laurea o della specializzazione post-lauream o del diploma di formazione professionale.

2. Sono, altresì, esclusi dall'osservanza del presente Regolamento i partecipanti al Corso di Formazione per il Personale di guardia medica ex art. 22 del D.P.R. 41/1991, i tirocinanti del Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale e coloro che sono ammessi ad altri corsi di aggiornamento o formazione comunque denominati, comprendenti attività di tirocinio formativo.

La frequenza volontaria è incompatibile con lo svolgimento in contemporanea di altre attività formalizzate nella ASL Roma I ad esempio lo svolgimento di specializzazioni, master, tirocini, borse di studio, etc.

ART. 9 Mallevezione di responsabilità.

La ASL Roma I è sollevata da ogni responsabilità civile, penale o amministrativa, diretta ed indiretta, conseguente o comunque connessa all'attività svolta dal frequentatore volontario.

I frequentatori volontari sono direttamente responsabili degli atti compiuti durante l'attività didattica-formativa anche se espressamente autorizzati dai Direttori/Responsabili di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD interessate.

Art. 10 Norme finali e transitorie

1. Il tutor aziendale incaricato è tenuto a segnalare per iscritto qualsivoglia infrazione del presente regolamento al Direttori/Responsabili di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD a cui il frequentatore volontario è assegnato.
2. La vigilanza circa il rispetto del presente Regolamento è demandata al Direttore/Responsabile di Area/Dipartimento/Distretto/UOC/UOSD interessate cui il frequentatore è assegnato con l'ausilio e la collaborazione da parte del tutor aziendale.



3. Allo stesso compete, l'obbligo di segnalare al Direttore della UOC Formazione qualsivoglia infrazione del presente regolamento per eventuali provvedimenti di sospensione della frequenza.
4. Il presente provvedimento abroga e sostituisce ogni altro precedente Regolamento in materia.
5. Per quanto concerne le frequenze volontarie già autorizzate prima della data di entrata in vigore del presente regolamento, i loro effetti cesseranno alla data prevista dai singoli provvedimenti che le hanno prodotte.

ASL ROMA E
UOC FORMAZIONE
DIRETTORE
DIPARTIMENTO
DIRETTORE

ASL ROMA E
UOC FORMAZIONE
DIRETTORE
DIPARTIMENTO
DIRETTORE

ASL ROMA E
UOC FORMAZIONE
DIRETTORE
DIPARTIMENTO
DIRETTORE

ASL ROMA E
UOC FORMAZIONE
DIRETTORE
DIPARTIMENTO
DIRETTORE

ASL ROMA E
UOC FORMAZIONE
DIRETTORE
DIPARTIMENTO
DIRETTORE